



COMUNE DI CASTELLEONE

Provincia di Cremona

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 4 del 30-01-2017

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE N. 193 DEL 2016

L'anno duemiladiciassette, addì trenta del mese di Gennaio alle ore 21:00, nella Sala consiliare del Palazzo Comunale, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte, sono stati convocati in sessione ordinaria in seduta pubblica di prima convocazione i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano :

Componente	Presenti	Assenti	Componente	Presenti	Assenti
FIORI PIETRO ENRICO	X		EDALLO ORSOLA IDA	X	
BIAGGI VALERIA	X		FARINA FABIO	X	
CAMOZZI ROBERTO	X		FERRARI ALESSIA VINCENZA	X	
CARNITI MARIA CHIARA	X		MARCHESI FEDERICO	X	
CASSANI PAOLA	X		SEGALINI ALBERTO		X
CORADA GIAN CARLO	X		VALCARENGHI GIANLUIGI	X	
DUSI GIAMPALMIRO		X			

TOTALE N.

11 PRESENTI

2 ASSENTI

Assiste all'adunanza il DOTT. FABIO MALVASSORI, nella sua qualità di SEGRETARIO COMUNALE.

Constatato legale il numero degli intervenuti, il Sig. PIETRO ENRICO FIORI, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta e invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopraindicato.

OGGETTO: APPROVAZIONE REGOLAMENTO RELATIVO ALLA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO EX DECRETO LEGGE N. 193 DEL 2016

Sono presenti in aula gli Assessori esterni Massimiliano Busnelli e Fiorenza Guarneri i quali partecipano alla discussione ma non prendono parte alla votazione.

Si riportano per sunto gli interventi dei sottoelencati Consiglieri Comunali evidenziando che gli stessi sono completamente registrati ed archiviati nel file denominato "Consiglio del 30.01.2017"

- illustra Assessore Guarneri evidenziando le finalità del regolamento proposto per l'approvazione avvalendosi della facoltà prevista dal D.L. N° 193/2016. in particolare sottolinea come il Comune di Castelleone dal 2010 si è avvalso dello strumento della ingiunzione di pagamento mediante la concessionaria della riscossione all'uopo incaricata. Sottolinea come l'adesione da parte del contribuente consente allo stesso di non corrispondere le sanzioni previste e ciò in relazione ai tributi comunali, mentre in relazione alle infrazioni codice della strada non si corrispondono gli interessi;
- Il Consigliere Camozzi chiede a quanto presumibilmente ammonta il monte complessivo degli atti ingiuntivi;
- l'Assessore Guarneri in risposta comunica che si tratta di circa 320.000 euro;
- il Consigliere Camozzi evidenzia come si tratta di un regolamento rilevante e quindi ritiene debbano effettuarsi tutti gli approfondimenti del caso anche per capire oltre all'entità le motivazioni che hanno portato molti contribuenti a non versare quanto dovuto, chiede anche se vi siano ricorsi pendenti in merito;
- il Consigliere Vice Sindaco Marchesi, nel sottolineare come la strada intrapresa dal legislatore è quella del potenziamento dei cosiddetti strumenti deflattivi, ribadisce che non si tratta di una sanatoria poiché comunque il contribuente che aderisce deve pagare il dovuto. Cita l'esempio della Regione Lombardia che adottando analogo atto per la riscossione del bollo auto ha avuto significativi risultati;
- Il Consigliere Camozzi chiede comunque un maggior dettaglio anche per capire chi non ha pagato per scelta e chi non ha pagato per oggettiva impossibilità;
- Il Consigliere Corada pone l'accento sulla narrazione che è stata effettuata a livello governativo sulla vicenda ed in particolare sulla cosiddetta "rottamazione delle cartelle esattoriali" di fatto non si tratta di una rottamazione, ma di una sanatoria mascherata. In relazione alle scelte operate dalle varie amministrazioni comunali, esprime il proprio plauso per il Comune di Milano che ha ritenuto di non avvalersi di tale facoltà, contrariamente a molti altri Comuni tra cui Cremona; Ritiene che ben diverso, da un punto di vista politico, sarebbe una manovra di effettiva riduzione delle tasse e tributi; Evidenzia come la stragrande maggioranza dei cittadini ha regolarmente pagato quanto dovuto;
- Il Consigliere Vice Sindaco Marchesi sottolinea che l'opportunità che va colta è quella di risolvere situazioni anche di potenziale contenzioso in merito alla valutazione delle aree fabbricabili con riferimento all'Ici/IMU sottolinea che può essere una opportunità anche per l'ente di incassare somme datate e spesso alla soglia dei procedimenti coattivi di esecuzione;
- Il Consigliere Camozzi in merito alla valutazione delle aree ritiene che si potrebbe verificare la situazione per cui un cittadino, pur non ritenendo congruo il valore, sia portato comunque a pagare la somma ridotta dalle sanzioni;
- Il Sindaco dichiara chiusa la discussione

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale N. 15 in data 22 marzo 2016, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale si è approvato il bilancio di previsione 2016/2017/2018 ed il Documento Unico di Programmazione 2016/2018;

Atteso che con deliberazione di Giunta Comunale N. 1 in data 4 gennaio 2017, dichiarata immediatamente eseguibile, si è provveduto all'assegnazione ai Titolari di Posizione Organizzativa delle risorse sull'esercizio provvisorio 2017 per il 1° trimestre 2017;

Dato atto che il responsabile del procedimento per la presente deliberazione è il Responsabile del Settore Economico finanziario;

Premesso che:

- l'art. 6-ter – “Definizione agevolata delle entrate regionali e degli enti locali” del decreto legge n. 193 del 2016, convertito con legge n. 225 del 2016, prevede la possibilità per i Comuni di disporre la definizione agevolata delle proprie entrate, anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento, di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2006 al 2016;
- Dato atto che il Comune di Castelleone ha utilizzato la modalità dell'ingiunzione di pagamento a far tempo dal 01/01/2010 e, pertanto può disporre la definizione agevolata delle proprie entrate anche tributarie, non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento di cui al regio decreto n. 639 del 1910, notificati negli anni dal 2010 al 2016 attraverso il Concessionario della Riscossione rappresentato dalla Società Areariscossioni s.p.a..

- l'adesione alla definizione agevolata comporta l'esclusione delle sanzioni applicate nell'atto portato a riscossione coattiva tramite ingiunzione di pagamento;

- dalla definizione agevolata sono escluse le sanzioni diverse da quelle irrogate per violazioni tributarie e che con riferimento alle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada la definizione agevolata comporta l'esclusione degli interessi moratori e della maggiorazione di un decimo per ogni semestre prevista dall'art. 27 della legge n. 689 del 1981;

- il Comune può disporre la definizione con delibera del Consiglio comunale da adottare entro 60 giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione, la quale essendo stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale del 2 dicembre 2016 è entrata in vigore il 3 dicembre 2016, sicché il termine entro il quale occorre deliberare è fissato al 1° febbraio 2017;

- entro trenta giorni dall'adozione della presente deliberazione occorre darne notizia mediante pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune;

Considerato che:

- è opportuno disciplinare le procedure di dettaglio in un apposito regolamento, anche al fine di rendere più chiaro il procedimento ed agevolare l'adesione da parte di tutti i debitori interessati;

- la definizione agevolata rappresenta un'opportunità sia per il Comune, offrendo la possibilità di ottenere la riscossione anche di crediti ormai vetusti ed abbattendo costi amministrativi e di contenzioso, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere una riduzione significativa del

debito grazie all'esclusione delle sanzioni;

Ritenuto di approvare la definizione agevolata delle entrate di natura tributaria come ICI, IMU, TARI, TARES, TARSU., le violazioni del codice della strada e le entrate patrimoniali non riscosse a seguito di provvedimenti di ingiunzione di pagamento notificati negli anni dal 2010 al 2016;

Visto l'art. 52 del D. Lgs. N. 446 del 1997 che disciplina la potestà regolamentare in generale;

Ritenuto di approvare l'allegato regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, reso ai sensi dell'art. 239 del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto l'allegato parere di regolarità tecnica e contabile espresso dal Responsabile del Settore Economico finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267 del 2000;

Visto l'art. 42 del citato Decreto Legislativo N. 267/2000;

Visto l'art. 19 dello Statuto Comunale;

Con N. otto voti favorevoli, voti contrari nessuno e N. tre astenuti (consiglieri Camozzi, Carniti e Corada), espressi per alzata di mano, su N. undici consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata delle entrate comunali non riscosse a seguito della notifica di ingiunzioni di pagamento;
2. di dare atto che la presente deliberazione, e l'allegato regolamento comunale, saranno pubblicati entro trenta giorni dall'adozione sul sito internet istituzionale del Comune;
3. di dare atto che la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro trenta giorni dalla data in cui diventa esecutiva, ai sensi dell'art. 13, comma 15, del DI n. 201 del 2011 e dell'art. 52, comma 2, del D. Lgs. N.446 del 1997;

DOPODICHE'

Su proposta del Presidente, con N. undici voti favorevoli, voti contrari nessuno ed astenuti nessuno, espressi per alzata di mano, proclamati dal Presidente stesso, delibera, altresì, di dichiarare, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267 del 18 Agosto 2000, immediatamente eseguibile il presente atto, considerato che occorre quanto prima attivare la procedura che consente al debitore la richiesta di adesione alla definizione agevolata.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FABIO MALVASSORI

IL PRESIDENTE
PIETRO ENRICO FIORI

CERTIFICATO DI IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ

[**X**] Si certifica che la presente deliberazione è immediatamente eseguibile alla sua adozione per effetto di apposita e distinta separata votazione.

Castelleone, 30-01-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT. FABIO MALVASSORI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del Decreto Legislativo n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate